

**Repubblica Italiana**



**Regione Siciliana**

**IL PRESIDENTE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali n. 28 del 29 dicembre 1962, e n. 2 del 10 aprile n. 1978;

VISTA la legge n. 183 del 18 maggio 1989 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. n. 180 dell'11 giugno 1998, convertito con modifiche in legge n. 267 del 3 agosto 1998;

VISTO il D.L. n. 132 del 13 maggio 1999, convertito con modifiche in legge n. 226 del 13 luglio 1999;

VISTO il D.A. n. 298/41 del 4 luglio 2000 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.L. n. 279 del 12 ottobre 2000, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge n. 365 dell'1 dicembre 2000;

VISTO la legge regionale 3 maggio 2001 n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino", comma 2, il quale prevede che *"Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale per il Territorio e l'Ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale;

VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA il D.P. Reg. n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato nella GURS parte I n. 28 del 1 luglio 2016;

VISTO il D.P. n. 312/Serv.5° S.G. del 16.7.2007 relativo al "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Idrografico del Fiume Modione e dell'area territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Arena ed il bacino del Fiume Modione che interessa il territorio dei Comuni di: Campobello di Mazara, Castelvetrano, Gibellina, Mazara del Vallo, Partanna e S. Ninfa, ricadenti nella Provincia di Trapani" previa deliberazione n. 238 del 20 giugno 2007 della Giunta regionale;

VISTO il D.P. n. 315/Serv.5° S.G. del 16.6.2007 relativo al "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Idrografico del Fiume Arena che interessa il territorio dei Comuni di: Calatafimi, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Gibellina, Mazara del Vallo, Salemi, S. Ninfa e Vita, della Provincia di Trapani" previa deliberazione n. 268 del 29 giugno 2007 della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione n. 37 del 26 gennaio 2017 della Giunta regionale con la quale, su proposta dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, giusta nota prot. n. 1034 del 09.01.2017, è stato approvato l'*Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della pericolosità e del rischio geomorfologico del bacino Idrografico del Fiume Arena (054), area territoriale tra i bacini del Fiume Arena e del Fiume Modione (055), bacino idrografico del Fiume Modione ed area territoriale tra i bacini del Fiume Modione e del Fiume Belice (056), relativo al Comune di Campobello di Mazara (TP), di cui alla Conferenza programmatica dell'8 giugno 2016*";

RITENUTO di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento Presidenziale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

### **DECRETA**

**Art. 1** - Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato ai sensi dell'art. 130, comma 2, della L.r. 3 maggio 2001, n. 6, l'*Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della pericolosità e del rischio geomorfologico del bacino Idrografico del Fiume Arena (054), area territoriale tra i bacini del Fiume Arena e del Fiume Modione (055), bacino idrografico del Fiume Modione ed area territoriale tra i bacini del Fiume Modione e del Fiume Belice (056), relativo al Comune di Campobello di Mazara (TP), di cui alla Conferenza programmatica dell'8 giugno 2016*", in conformità alla proposta dell'Assessorato regionale Territorio e dell'Ambiente prot. n. 1034 del 09.01.2017 e relativa documentazione;

Fanno parte integrante del piano:

1) Relazione della previsione di Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della pericolosità e del rischio geomorfologico del Bacino Idrografico del Fiume Arena (054), Area territoriale tra i Bacini del Fiume Areana e del Fiume Modione (055) e Bacino Idrografico del Fiume Modione ed Area territoriale tra i Bacini del Fiume Modione e del Fiume Belice (056), relativamente al Comune di Campobello di Mazara (TP);

2) Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti Carte tematiche dei Bacini di cui sopra già approvati con **D.P.R. n. 315 del 16/07/2007** (PAI 054), **D.P.R. 312 del 16/07/2007** (PAI 055-056) e successivi Aggiornamenti:

> Carta dei dissesti geomorfologici in scala 1:10.000: CTR n. 618130, 618140 e 626040, 627010;

> Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico in scala 1:10.000: C.T.R. n. 618130, 618140 e 626040, 627010.

3) Verbale della Conferenza programmatica del 08/06/2016;

**Art. 2** - Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, verrà trasmesso, su CD, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 2°, il quale ne curerà l'attuazione ed è consultabile presso lo stesso.

**Art. 3** - Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché nel sito della Regione Siciliana, Segreteria Generale.

Palermo, li 02 marzo 2017

F.to **IL PRESIDENTE**  
(Rosario CROCETTA)